



UNIVERSITÀ DELLA  
VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA  
VALLÉE D'AOSTE

## Comunicato stampa Communiqué de presse

### **Lingue minoritarie: un convegno internazionale al Forte di Bard**

#### ***A conclusione del progetto Corpus linguistics meets Alpine cultural heritage***

**Dal 3 al 6 luglio 2024** il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta e l'Università di Torino organizzano il convegno scientifico internazionale **“MiLES: Minority Languages in European Societies. Documenting, safeguarding, planning”**. Il convegno si terrà a Torino nei giorni di mercoledì 3, giovedì 4 e sabato 6, mentre **venerdì 5 luglio si svolgerà al Forte di Bard**.

Il convegno, organizzato in occasione della conclusione del progetto **CLiMAIp (Corpus linguistics meets Alpine cultural heritage)** condotto grazie a fondi del MUR (Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale), riunisce studiosi e studiose provenienti dalle università di molti paesi europei ed extraeuropei, attorno al **tema delle lingue minoritarie**: le giornate di studio mirano a coprire tutti gli aspetti della linguistica di contatto, della geolinguistica, della percezione linguistica, della pianificazione linguistica e della rivitalizzazione delle lingue minoritarie.

Nella giornata di venerdì 5 sono previsti, dopo i saluti delle autorità, una serie di interventi in plenaria e la presentazione del **progetto CLiMAIp**. Quest'ultimo nasce da una sinergia di iniziative delle Università degli Studi di Torino e della Valle d'Aosta e ha lo scopo di documentare, salvaguardare e studiare le lingue minoritarie germaniche (walser) e romanze (occitano, francoprovenzale) parlate in Valle d'Aosta e in Piemonte, sfruttando gli strumenti messi a disposizione dalle tecnologie informatiche e dalla linguistica dei corpora.

Il progetto mira a espandere la piattaforma digitale sfruttata nel corso del progetto ArchiWals, che raccoglie testi e opere lessicografiche di ambito prettamente germanico, e a implementarla con materiali analoghi per le aree occitana e francoprovenzale. I corpora e i dati così raccolti saranno sottoposti ad un'analisi orientata in senso linguistico-computazionale, così da ottenere un'accurata descrizione linguistica e lessicografica delle parlate coinvolte. Così come stabilito dalla Convenzione UNESCO 2003, il progetto aspira nel suo insieme a contribuire alla salvaguardia del patrimonio culturale, linguistico e identitario delle parlate minoritarie piemontesi e valdostane: minacciato da processi di spopolamento, tale patrimonio rischia di essere cancellato dalla forte assimilazione alle culture e alle lingue maggioritarie.

Aosta, 26 giugno 2024

CG

Per informazioni:

[comunicazione@univda.it](mailto:comunicazione@univda.it)  
Tel. 0165 1875211  
[www.univda.it](http://www.univda.it)